

Lotta
alla mafia?No allo scioglimento
del ComuneUltimo giorno di visite
per il Ferragosto in carcere

■ Sono proseguite anche ieri le visite di deputati e senatori per l'iniziativa "Ferragosto in carcere" promossa dai Radicali in 189 dei 220 istituti di pena italiani. «Da qualche ora nel Paese c'è una nuova, diversa coscienza e conoscenza del dramma

che si consuma quotidianamente all'interno delle carceri - ha commentato Eugenio Sarno, Segretario Generale della Uil Pa Penitenziari - C'è soprattutto anche la riscoperta del fondamentale ruolo degli operatori penitenziari. Ora non si può e non si deve disperdere questa spinta propulsiva al dibattito che il Ferragosto in carcere ha certamente alimentato».

Lumia: dal governo servono
proposte e non propaganda

■ «Continua imperterrita la retorica mediatica del governo». Lo dice il senatore del Pd ed ex presidente della Commissione antimafia, Giuseppe Lumia sul piano anticriminalità: «È l'ennesima azione di pura propaganda da Berlusconi».

Da Melbourne all'Agro Pontino:
«salvato» il business delle 'ndrine

A Fondi una vera e propria filiale dei clan calabresi: dal narcotraffico al mercato dell'ortofrutta, il regno dei Tripodo e il sistema delle sue coperture politiche. Che il governo ha scelto di non smantellare

Il racconto

ENRICO FIERRO

efierro@unita.it

Non è mafia di serie B. È mafia seria. Che ha forti legami con le cosche calabresi, rapporti stretti con la politica che agisce sul territorio e che dal territorio trova i consensi per proiettarsi sullo scenario nazionale, un controllo ferreo della più grande attività economica di quella parte dell'Agro Pontino, il mercato ortofrutticolo, e che ha un suo ruolo da protagonista nel traffico internazionale di stupefacenti. Questa è la filiale pontina della 'ndrangheta calabrese che agisce a Fondi, che di quel Comune ha un controllo serrato documentato da inchieste della magistratura, relazione di prefetti e commissioni di accesso. Per queste ragioni è incomprensibile «l'annuncio» di Silvio Berlusconi. Il Comune di Fondi non si scioglie perché nessun membro della giunta o del consiglio è stato raggiunto da avvisi di garanzia. E appare addirittura irritante la promessa di nuovi accertamenti fatta dal ministro dell'Interno Maroni. Il tutto proprio nel giorno in cui il governo «annuncia» l'ennesimo giro di vite e una serie di novità nella lotta alla criminalità organizzata.

Di Venanzio Tripodo, che insieme al fratello Carmelo gestisce gli affari della "famiglia", si è occupata



Il grande affare: il mercato ortofrutticolo di Fondi

anche la Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria. Tutto nasce dal sequestro di 1300 chili di ecstasy a Melbourne, in Australia, il 13 aprile 2005, da parte della polizia locale. Il paese oceanico è da decenni terra di conquista delle 'ndrine calabresi soprattutto della zona dell'Aspromonte. Melbourne, Griffith, Perth, sono le città controllate dalle cosche. Quelle di Platì, in modo particolare. Si tratta di «alta mafia», di «fa-

Criminali di serie A

Una mafia aggressiva e
potente sta mettendo le
mani sull'intero territorio

mie» giunte ai vertici del narcotraffico internazionale. Per questo la procura antimafia di Reggio Calabria fu colpita quando dalle carte della polizia australiana spuntò il nome di una

impresa reggina, coinvolta nel giro d'affari dei narcos, che aveva collegamenti con Venanzio Tripodo. Le intercettazioni telefoniche del Ros dei carabinieri fecero il resto e portarono alla scoperta di una serie di collegamenti tra Tripodo e picciotti della Locride. Droga, quindi e soldi. L'inchiesta della Dda di Reggio si è intrecciata con quella delle procure di Roma e di Napoli sugli interessi della 'ndrangheta calabrese e della camorra dei